



Con tacco e punta non si va lontano

"E' inutile pensare sempre alle punte, al bello. Se non si ha sostanza si prende gol. Hai voglia a dire gli equilibri! il tacco, la punta, il numero, il titolo, il gol. Gli equilibri, ci vogliono gli equilibri! Se non si fanno i contrasti non si vincono le partite".

Siccome nel calcio non si inventa nulla, le parole di Luciano Spalletti, alla vigilia delle dimissioni da allenatore della Roma nel 2009, si adatterebbero perfettamente alla Reggina attuale.

Siamo passati troppo rapidamente da un'esaltazione smisurata (e parzialmente giustificata) ad una sorta di preoccupazione imprevista, stante le premesse.

Non ci riferiamo a chiacchiere e proclami, ma a quanto intravisto sul campo in quei dieci giorni tra fine gennaio e inizio febbraio quando la compagine amaranto, reduce da una serie di risultati utili ed in tranquilla zona play off, ha stracciato la Viterbese e travolto il Catanzaro in una ripresa che forse non ha uguali nella nostra memoria (sul primo tempo, visto quanto successo dopo, risparmiamo le nostre

impressioni...).

Cos'era accaduto? Che in una squadra che, dopo tre mesi di illusorie insistenze tattiche da parte di mister Cevoli, sembrava aver trovato faticosamente un suo equilibrio e soprattutto compattezza, erano stati inseriti con gradualità i nuovi arrivati: la sensazione è stata di un salto di qualità impressionante.

Ufficializzato il cambio, da tempo deciso, in panchina, in considerazione del poco tempo a disposizione, ritenevamo che il nuovo tecnico introducesse le sue idee in maniera graduale, anche perché la Reggina non si trovava nei bassifondi, ma a ridosso delle più accreditate, e che tenesse conto delle vicissitudini di chi l'aveva preceduto, che i risultati avevano cominciato ad arrivare dopo aver cambiato progetto tattico.

Nulla di ciò. Stiamo invece assistendo ad uno stravolgimento totale di schemi e di uomini senza alcuna sensazione di evoluzione, piuttosto di forte involuzione: una squadra slegata, in cerca di una fisionomia che non si intravede, con alcuni giocatori più dediti

alla giocata di fino ed individuale che non alla sostanza.

Pur masticando calcio da oltre mezzo secolo, non abbiamo la presunzione di capirne più di chi lo fa per mestiere. Tuttavia, il nostro ruolo è pure quello di criticare e, magari, dare suggerimenti; ed allora, consiglieremo a mister Drago di considerare alcuni aspetti. Cevoli, volendo giocare a quattro dietro, ha provato a sinistra quattro alternative e dopo tre mesi si è capito che era dannoso insistere: lo stesso adesso con Drago, che ha un elemento diverso (Procopio) ma, a quanto

visto finora, medesimo risultato. Passiamo in mezzo al campo: quale squadra si può permettere di avere un solo elemento di movimento e rottura? Occorrono almeno tre centrocampisti di ruolo se non si vuole scoppiare fisicamente e faticare a recuperare palla. E finiamo avanti: Bellomo (oltre a Gasparetto), dei nuovi sembra l'unico insostituibile, e, non essendoci una prima punta (a parte Tassi), per mantenere il livello alto e la pressione alle difese avversarie, sarebbe opportuno che i quattro 'attaccanti' (Baclet, Doumbia, Sandomenico, Strambelli) giocassero due alla volta per essere sostituiti in corso di gara.

Poi, certo, se tra un autobus e uno stemmino ci fosse stata la disponibilità ad acquistare (non 'prendere') pure un laterale e un centravanti immediatamente abili ed arruolabili, probabilmente la squadra se ne sarebbe ulteriormente avvantaggiata. Noi auspichiamo fortemente che la vista di mister Drago sia più lunga della nostra, e che questa sia una fase transitoria per avere una Reggina al massimo quando si giocheranno i play off.

Dopo averli conquistati.

direttore@forzareggina.net



FOTO MAURIZIO POLIMENI

Reggina (all. DRAGO)		Rende (all. MODESTO)	
17 PROCOPIO	11 SANDOMENICO	13 GERMINIO	
25 GASPARETTO	6 FRANCHINI	15 GIANOTTI	2 VITTERITTI
22 CONFENTE	5 DE FALCO	10 ACTIS GORETTA	16 FRANCO
2 CONSON	29 STRAMBELLI	30 BELLOMO	3 MADDALONI
26 KIRWAN	27 BACLET	18 BORELLO	22 BORSELLINI
		21 AWUA	
		31 ZIVKOV	
		7 BEI	

Arb. ROBILOTTA (VITALI - SALVALAGLIO)

contribuisci ad aumentare

la diffusione di

**FORZA
REGGINA**

fai la pubblicità
tel. 360986722

mail: forzareggina@email.it



JUST GOLD

FASHION STORE

I nostri marchi

YANKEE
CANDLE

BOCCADAMIO
Jewels

Via D. Marvasi, 8/C
89128 Reggio Calabria
just gold fashion store
www.justgoldrc.it

0965 330053
336.270605
justgold.rc@gmail.com



C.S.F.

Centro Servizi Formazione



CORSI DI FORMAZIONE
CERTIFICAZIONI D'INGLESE
CERTIFICAZIONI EUROPEE

Metropolitano

SICUREZZA SUL LAVORO 81/08
PATENTINI
CAFE PATRONATO

VIA CAPRERA, 2 - 89127 REGGIO CALABRIA - TEL. 0965.612416 - 388.8953961
WWW.CSFMETROPOLITANO.COM



**ENGINEERING
INLON**

THE CONTROL NETWORK COMPANY
AUTOMAZIONE PER IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI.
AL SERVIZIO DEGLI INSTALLATORI PER APPLICAZIONI
DI EFFICIENZA ENERGETICA E MONITORAGGIO SISTEM
GESTIONE ALBERGHIERA ANCHE RF.

WWW.INLON.IT

Villa Lelmar
by
Metropolitano

Ristorante Sala ricevimenti Pizzeria

Via Nazionale 409 Pellaro Reggio Calabria
metropolitano.pub.com tel. 0965.350262 - 340.8498272

Stazione di Servizio ENI 8806

LUVARÀ PASQUALE

Ricariche telefoniche
Gratta e Vinci
Bollettini LIS

Reggio Calabria
Via Pasquale Andilorò
Tel. Fax 0965.20110
Cell. 3491850211

Lavaggio interno auto 5 €

RENDE CALCIO



colori sociali: **Bianco - Rosso**
pres. **COSCARELLA** dg **CIARDULLO** dat **MARTINO**
all. **MODESTO**



- LA ROSA**
- 1 SAVELLONI p
 - 2 VITTERITTI c
 - 3 MADDALONI d
 - 4 CIPOLLA c
 - 6 MINELLI d
 - 7 BEI d
 - 8 OTRANTO GODANO c
 - 9 VIVACQUA a
 - 10 ACTIS GORETTA a
 - 11 ROSSINI c
 - 12 PALERMO p
 - 13 GERMINIO d
 - 14 LEVEQUE a
 - 15 GIANNOTTI a
 - 16 FRANCO c
 - 17 BLAZE c
 - 18 BORELLO a
 - 20 LAARIBI c
 - 21 AWUA c
 - 22 BORSELLINI p
 - 23 SABATO d
 - 24 CALVANESE d
 - 25 CRUSCO a
 - 29 NEGRO a
 - 31 ZIVKOV d
 - 32 BONETTO c
 - 33 BRIGNOLI c

IL CAMMINO

(v11 p3 s13, gf33 s34; casa 6-1-7,18-18, f.c. 5-2-6,15-16)
Paganese-Rende 1-4, 2-1; R-Catanzaro 1-0, 0-3; Monopoli-R 0-1, 4-2;
R-Catania 1-2, 0-1; Stabia-R 2-1, 1-0; R-Potenza 0-2, 0-0; Siracusa-R 1-2, 1-0; R-Bisceglie 3-0, 1-2; Francavilla-R 1-2, 1-3; R-Reggina 3-2; Leonzio-R 0-2; R-Vibonese 1-0; Cavese-R 1-1; R-Casertana 0-1; Matera-R 3-1; R-Rieti 2-1; Trapani-R 1-0; R-Viterbese 1-1



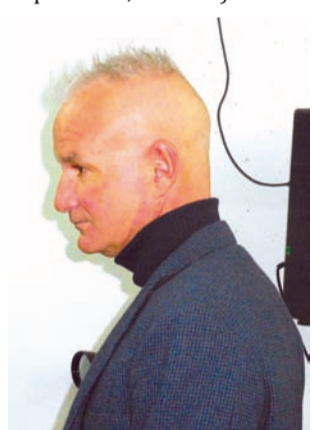
A lato RC-Re 1-0 gol Piga. Sotto Re-RC 3-2 il primo gol di Tassi e Re-RC 3-2 il secondo gol di Tassi



Se uno guarda la distinta e il tabellino marcatori dell'ultima gara di serie B col Pescara pensa di essere atterrito in una realtà estera come concetto di utilizzo di giovani. Doppietta di Bernardeschi e gol di Cataldi. Entrambi '94. Che, affiancati ad un gruppo che ha un'età media intorno ai 22 anni, fa del Crotone una squadra da play off. La sintesi? Si può fare calcio con gli under soprattutto nostrani. Basta avere un club e un allenatore preparato con una filosofia di base purtroppo quasi irripetibile in Italia. Quella dell'inevitabile errore concesso ai ragazzi per arrivare ad un percorso di crescita costante. Drago questa maglia se l'è cucita addosso partendo dai 12enni. Ora che allena dei ragazzi-uomini non poteva che veder gratificato il suo credo calcistico. (P.



suo giocatore ideale. Però, cominciando a conoscerci a vicenda, apprezzando più il lato caratteriale che quello da campo, ha finito per portarmi ovunque andasse. Lo chiamavo 'il professore' (anche perché lo era, laureato Isef). Ti spiegava tutto talmente bene che quando entravi in campo sapevi già cosa fare. Ecco, al di là delle variabili di una partita, un allenatore oggi deve saper fare soprattutto quello. E i ragazzi da questo punto di vista, vuoi per motivazioni che per voglia di emergere, rispondono meglio di altri a queste sollecitazioni. Crotona ha una magia a livello ambientale che purtroppo in buona parte d'Italia e del mondo del pallone si è persa. Da noi i ragazzi arrivano in un ambiente familiare spesso calati proprio in nuclei che li ospitano. Poi, al di là dell'aspetto ambientale, c'è la 'ricetta calcistica' vera e propria. E che fa capire quanta distanza ci possa essere per un ragazzo protagonista in Primavera che affronta il salto tra i professionisti. Ovvero il dare concretamente la possibilità di crescere attraverso gli errori, mettendoci vicino la spiegazione e la fiducia nel ragazzo per evitarne il successivo. (Massimo Drago, La Repubblica; 10.2.14)



G.)Quando, a causa di una forma degenerativa di cox artrosi, ho dovuto abbandonare il calcio giocato, mai avrei pensato di poter arrivare dove sono. La prima esperienza, otto anni fa, coi Giovanissimi del Crotona, fu più che altro una scommessa con me stesso. Volevo capire se fossi capace di inculcare nelle loro menti qualcosa di ciò che avevo appreso come atleta. Erano per lo più adolescenti che arrivavano dal calcio di strada. E le prime lezioni riguardavano più principi di vita, di educazione e di rispetto delle regole. Ho imparato sulla mia pelle che puoi essere un fenomeno calcisticamente, ma se non hai qualità intellettuali e umane, quello che sai fare con un pallone tra i piedi conta solo il 20 % sul risultato. Ho vissuto a fianco di allenatori che hanno costantemente privilegiato questo aspetto. Faccio un esempio, il compianto **Marcello Paolino**, a Potenza, mi fece subito capire che non ero un



Ho provato a rubare qualche segreto a Zeman, confrontando il suo modo di attaccare con le mie idee circa gli schemi offensivi. Stimo moltissimo Sarri, che ama la mia stessa filosofia di gioco: palla a terra e possesso prolungato. Credo che lo spirito del calcio sia fare gol. E per un allenatore non c'è niente di meglio che vedere in campo un gol provato tante volte in allenamento. (M.D., Gianlucadimarzio.com; 30.5.15)

È il tecnico più apprezzato del momento tra i club che pensano di svoltare in panchina. Drago è pronto a tornare in pista in serie B. (N.Schira, Gazzamercato.it; 31.3.18)

Ora si vive in un calcio globalizzato dove non si guarda più al tecnico come al centro del progetto e di conseguenza in tal modo aumentano gli esoneri. La programmazione è un concetto che viene meno quando alle prime difficoltà

si mette in discussione il valore di un tecnico nonostante l'esistenza di contratti pluriennali. (M.D., Zonacalcio.net; 14.9.18)

Ho avuto modo di sbollire la rabbia per quell'esonero che mi ha fatto stare molto male. Di godermi a 360 gradi la mia splendida famiglia, la mia Crotona. Per un allenatore non è mai facile rimanere a spasso, ho vissuto momenti non facili. Che però, anche grazie all'aiuto della fede, ho superato. Ora sono pronto per tornare. Nei mesi scorsi ho detto no a diverse squadre, fra le quali il Livorno, il Catania, il Pordenone. Adesso aspetto la chiamata giusta, un progetto serio. Sono fermo forse perché sono un allenatore poco sponsorizzato. Forse perché la scorsa stagione avrei dovuto rimettermi subito in carreggiata, senza farmi troppe paranoie. Di sicuro, in questo ultimo biennio, il calcio è cambiato tantissimo. Siamo davanti a un calcio globale, dove le categorie stanno perdendo di importanza: ora si fa presto a mandare allo sbaraglio un mister che arriva dal basso, ci si mette ancora meno a segarlo senza pietà dopo poche giornate. C'è confusione, nel mondo della pedata italiana. E non è certo un caso se siamo reduci da una delle estati più nere del calcio nostrano. (M.D., Tuttocesena.it; 3.10.18)



Saremmo dovuti partire dall'Eccellenza, ma avendo acquisito il titolo del Martirano siamo potuti partire dalla serie D tra l'altro spendendo molti meno soldi, perché un titolo nuovo ci sarebbe costato 300mila euro, e così siamo partiti in ritardo. Il progetto minimo è di ritornare entro tre anni nei professionisti. Il primo passo è stato prendere un ds vincente per la categoria. (**Corrado Patrignani**, presidente Cesena; SkySport; 9.1.19)

Una società nata in fretta con l'obiettivo di tornare nei professionisti se possibile in modo rapido. 8364 hanno immediatamente scelto di rinnovare il loro abbonamento nonostante il doppio salto all'indietro di categoria per una terra, la Romagna, e una città, Cesena, che si identificano col calcio. (F.Monari, In D per rinascere, Skysport; 9.1.19)

PRECEDENTI

- 17/18 C Rende-Reggina 1-0 (Ricciardo); RC-Re 0-3 (Actis Goretta, Rossini, Laaribi)
- 15/16 D Re-RC 0-3 (per g.s. 2-1: Papa, MAESANO, Papa); RC-Re 2-1 (OGGIANO, FORGIONE, Actis Goretta)
- 85/86 C2 RC-Re 0-0; Re-RC 2-0 (Petrucci, Cipparrone)
- 82/83 C1 RC-Re 1-0 (AIELLO aut); Re-RC 2-0 (per g.s. 1-0: Zappalà)
- 81/82 C1 RC-Re 1-0 (PIGA); Re-RC 0-0
- 80/81 C1 RC-Re 0-0; Re-RC 1-1 (BERETTA, Recchia)
- 79/80 C1 Re-RC 0-0; RC-Re 1-1 (Barone, BORTOT)

coppa Italia C

- 17/18 Re-RC 0-2 (SILENZI, TAZZA)
- 86/87 RC-Re 3-1 (BARBIERI 2, Vitelli, DE GIOVANNI); Re-RC 1-5 (MAZZELLA 3, CRUCIOTTI, CATANESE, Carbone)
- 81/82 Re-RC 0-0; RC-Re 0-0
- 80/81 RC-Re 0-0; Re-RC 0-0

Calendario Amaranto

- 1° (18.9.18/30.12) **TRAPANI** (3-0: 22'pt Tulli, 30', 40' Golfo) / (1-1: 6'pt REDOLFI, 45'st Corapi)
- 2° (22.9/20.1) **Bisceglie** (1-0: 11'st SANDOMENICO) / (0-1: 51'st BELLOMO)
- 3° (16.1.19/23.1) **VITERBESE** C. (1-1: 33'pt Vanderputte, 36'st VIOLA) / (3-1: 14'pt TULISSI, 28' DOUMBIA, 6'st Mignaneli, 45' TASSI)
- 4° (29.9/27.1) **Monopoli** (1-3: 6'pt DeAngelis, 37' TULISSI, 5'st Sounas, 31' Mangni) / (1-1: 20'st Paolucci, 22' BACLET)
- 5° (28.11/3.2) **CATANZARO** (1-0: 37'st Infantino) / (3-4: 3'pt D'Ursi, 5' Bianchimano, 34' Celiento, 37' D'Ursi, 3'st BELLOMO, 11' DOUMBIA, 43' TASSI)
- 6° (15.10/11.2) **Siracusa** (1-0: 16'st FRANCHINI) / (0-2: 15'st STRAMBELLI, 22' BACLET)
- 7° (17.10/14.2) **POTENZA** (1-1: 33'pt Franca, 38'st SANDOMENICO) / 0-0
- 8° (22.10/17.2) **V.Francavilla** (0-1: 5'st Folorunsho) / 1-0 (38'st Sarao)
- 9° (27.10/24.2) **J. Stabia** (1-1: 21'pt Conson aut., 37' SOLINI) / 1-0 (38'st Germoni)
- 10° (5.11/4.3) **RENDE** (3-2: 5'pt Viteritti, 31' TASSI, 35' Vivacqua, 46' TASSI, 45'st Franco)
- 11° (10.11/10.3) **Paganese** (1-0: 33'st CONSON)
- 12° (17.11/17.3) riposo
- 13° (24.11/24.3) **CATANIA** (1-0: 43'st Marotta)
- 14° (2.12/31.3) **Rieti** (3-2: 4'pt Gondo, 16'st Cericola, 27'st SANDOMENICO, 30' TASSI, 51' UNGARO)
- 15° (9.12/7.4) **S. LEONZIO** (1-2: 15'st SANDOMENICO, 25' SOLINI, 50' Russo)
- 16° (12.12/14.4) **Cavese** (0-3: 4'st, 13' Sciamanna, 49' Heatley)
- 17° (16.12/20.4) **CASERTANA** (0-1: 10'st SANDOMENICO)
- 18° (23.12/28.4) **Vibonese** (2-0: 18'st, 31' SANDOMENICO)
- 19° (26.12) **MATERA** (0-6: 35'pt UNGARO, 4'st, 20' VIOLA, 36' BONETTO, 45' TULISSI, 47' VIOLA) / 3-0



Direzione - redazione:

via Ravagnese Gallina II tronco 9, 89131 Reggio Calabria;
tel.-fax: 0965641919; email: forzaregina@email.it

Prossimi turni

29° giornata (10° r.) 3.3.2019

Matera-Trapani	3-0
Catania-Potenza	(h 14,30)
Cavese-Siracusa	
Francavilla-Vibonese	
Leonzio-Paganese	
Rieti-Viterbese	
Bisceglie-Catanzaro	(h 16,30)
Casertana-Stabia	(h 18,30)
REGGINA-Rende	(4.3 h 20,45)
riposa Monopoli	

30° giornata (11° r.) 10.3.19

Viterbese-Matera	3-0
Paganese-REGGINA	(h 14,30)
Rende-Leonzio	
Siracusa-Francavilla	
Trapani-Casertana	
Potenza-Rieti	(h 16,30)
Catanzaro-Catania	(h 18,30)
Monopoli-Bisceglie	
Stabia-Cavese	
rip. Vibonese	

Classifica

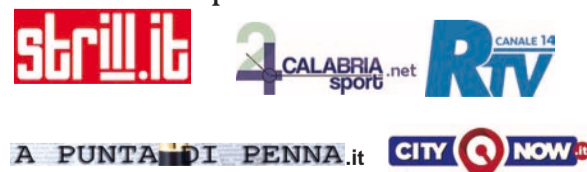
SERIE C girone C

J.Stabia (-1)	61
Trapani (-1)	55
Catanzaro ^^	51
Catania ^	50
Casertana ^	39
Monopoli ^(-2)	38
Vibonese	36
Potenza ^^	35
Rende (-1)	35
V.Francavilla ^^	33
Viterbese ^^^	32
Cavese ^^	32
S.Leonzio ^	31
REGGINA (-8)	31
Siracusa ^(-1)	25
Bisceglie	23
Rieti ^^(-2)	22
Paganese ^	10
Matera esclusa	

^ una gara in meno, ^^ due in meno, ^^^ cinque in meno, in parentesi le penalizzazioni

oltre che allo stadio FORZA REGGINA

è reperibile nelle edicole del Centro ed è disponibile a colori su



Autorizz. Trib. RC n. 5/75. **Direttore amministrativo:** Piero Varano
Edizione chiusa: venerdì
Grafica e impaginazione: Coop. Stampa Libera. **Stampa:** Scarlata